

**PRIMO PIANO**

SAPERNE DI PIÙ

# SCONTRO FRA TITANI

**Chi erano i Cartaginesi e come riuscirono a tenere testa ai potentissimi Romani?**

**I Fenici**

Michael Sommer (il Mulino)

Commercianti scaltri e abili navigatori, i Fenici stabilirono una serie di fiorenti città-Stato come Biblo, Sidone e Tiro in Asia Minore e arrivarono a espandersi fin sulle coste dell'Africa, della Sardegna e della Sicilia. Ma chi erano veramente questi indiscussi protagonisti del Mediterraneo del I millennio a.C.? Come vivevano? Qual era la loro religione? Risponde Sommer, docente di Storia antica all'Università di Liverpool.



le guerre puniche, alla fine delle quali questa fiorente metropoli commerciale, con un'organizzazione statale efficiente e preparata e una vivace vita culturale, scomparve per sempre. Di quei fasti oggi sono rimaste solo le rovine, che si trovano a pochi chilometri da Tunisi, e quello che ci hanno tramandato gli storici antichi.

**Cartagine**

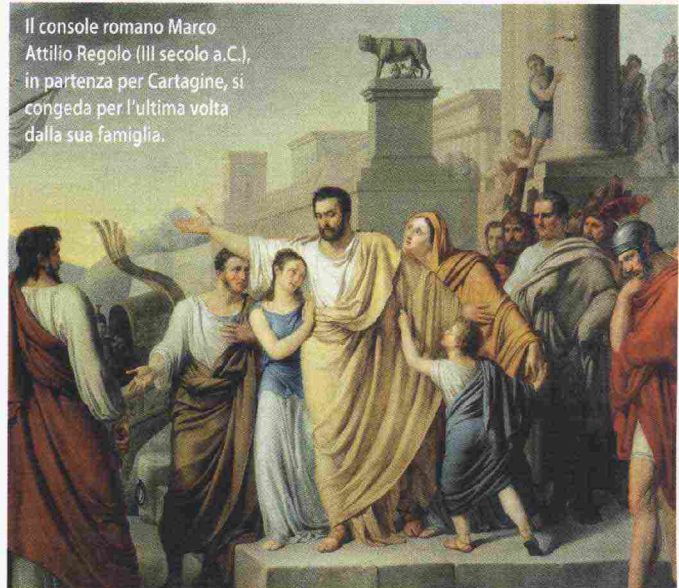
Werner Huss (Il Mulino)

La grande rivale di Roma, Cartagine, aveva origini fenice. Tuttavia per noi rimane legata a una vicenda bellica particolare,



**Annibale**  
Giovanni Brizzi (Il Mulino)

Ritratto del grande condottiero cartaginese che dette filo da torcere ai Romani, nella Seconda guerra punica (218-202 a.C.), e fu artefice della loro grande disfatta a Canne (in Puglia), nel 216 a.C. Dopo 14 anni però, Annibale fu sconfitto, su territorio africano a Zama, da Scipione, e così l'Urbe si avviò verso il predominio sul



Il console romano Marco Atilio Regolo (III secolo a.C.), in partenza per Cartagine, si congeda per l'ultima volta dalla sua famiglia.

Mediterraneo. Ma il suo genio militare, e il suo valore di stratega rimane ancora oggi indiscusso.

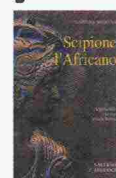


**La rivolta di Ampsicora**  
Maurizio Corona (Akademeia)

La cronaca della prima grande insurrezione sarda, passata alla Storia come la rivolta di Ampsicora e avvenuta nel 215 a.C., in piena Seconda guerra punica. Fu infatti proprio la guerra la causa del malcontento dei Sardi, perché Roma dovette incrementare le imposizioni fiscali nelle sue province e quindi anche in Sardegna. Il latifondista sardo Ampsicora si mise a capo dei rivoltosi che insorsero contro queste imposizioni e si schierarono con i nemici dei Romani, i Cartaginesi che mandarono Asdrubale in Sardegna.

sull'andamento della guerra: analisi di uno degli scontri più importanti della Storia, vero capolavoro tattico ancora oggi studiato nelle accademie militari. Tuttavia i Romani riuscirono a far tesoro di quella sconfitta e prepararono la vittoria di Zama, che avrebbe poi portato al declino di Cartagine.

**Scipione l'Africano. L'invincibile che rese grande Roma**



Gastone Breccia (Salerno Editore)

Chi era davvero Publio Cornelio Scipione, il grande rivale di Annibale, e come fece, così inesperto, a vincere i Cartaginesi? Merito forse della sua determinazione. Riuscì infatti prima a ottenere il comando nonostante la poca esperienza e la giovane età, e in seguito a sconfiggere un nemico molto insidioso, come il generale cartaginese, nella battaglia di Zama. Raccoglie così l'eredità del padre ucciso in battaglia e si conquistò il titolo di *ultor patriaeque domusque*, "vendicatore e della patria e della famiglia", come lo definisce il poeta Sillio Italico.

**Canne. La sconfitta che fece vincere Roma**  
Giovanni Brizzi (Il Mulino)

Il contesto storico in cui maturò la battaglia, la composizione delle forze in campo, lo svolgersi dello scontro e le conseguenze

**Focus** STORIA **HD HISTORY** **4K**

*La Storia raccontata in queste pagine rivive anche in tv.*

**Ti presento l'Impero romano**  
Tra Spagna, Egitto, Scozia, Tunisia e Grecia, la storica Mary Beard ci accompagna in uno straordinario viaggio alla scoperta dell'antica Roma e dei suoi conflitti (il primo episodio è anche sulle guerre puniche). Si esploreranno le teorie più dibattute che riguardano la fine dell'Urbe, sfatando alcuni luoghi comuni e raccontando uno dei più grandi imperi mai esistiti. Perché, anche se nel 476 d.C. è caduto, è stato così importante per il nostro Paese da segnare non solo il passato, ma anche il futuro.  
*Sabato 23 dicembre dalle 19:20*